

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REVISIONE DI ELETTROMOTRICI – PER FERROVIA A CREMAGLIERA PRINCIPE GRANAROLO E PER FERROVIA A SCARTAMENTO RIDOTTO GENOVA CASELLA, PER CONTO DELLA SOCIETÀ AZIENDA MOBILITA’ E TRASPORTI S.p.A. GENOVA (AMT Genova S.p.A.)

CHIARIMENTI A QUESITI DI CARATTERE

QUESITO Si chiede che venga resa disponibile la comunicazione Prot. R.U. n. 446/12.04.08 del 21 gennaio 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti contenente le integrazioni al Progetto Esecutivo approvato dallo stesso Ministero.

RISPOSTA: La comunicazione Prot. R.U. n. 446/12.04.08 del 21 gennaio 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è reperibile e scaricabile sul link, già indicato nel bando di gara, www.amt.genova.it/gare/elettromotricelotto1 sotto il nome file “approvazione e prescrizioni ministero elettromotrice principe granarolo.pdf”.

QUESITO Si chiede di chiarire se il Dossier della documentazione probatoria di cui alla C.M. 201/83 debba essere corredato da relazione di un professionista abilitato all’esercizio della professione

RISPOSTA: La circolare ministeriale non prevede la stesura di alcuna relazione generale a corredo della documentazione probatoria; certamente ogni documento e/o certificato emesso a seguito di test e prove deve essere firmato da un tecnico abilitato del fornitore e redatto su carta intestata dello stesso; si rammenta, comunque, che il piano prove dovrà essere sottoposto ad USTIF per approvazione e alcune prove potranno prevedere la presenza di USTIF e del professionista preposto individuato da AMT.

QUESITO Si chiede di chiarire, essendo il progetto già sviluppato ed approvato dal Ministero, chi sia responsabile per errori ed omissioni nel progetto stesso qualora, essendo i lavori eseguiti a regola d’arte ed in piena conformità al progetto, dovessero emergere problemi di qualsivoglia natura se non incidenti.

RISPOSTA: Si precisa che, qualora in fase di lavorazione o ad appalto terminato si evincesse che una o più delle lavorazioni che, eseguite nel rispetto di quanto previsto e disposto dal progetto approvato dal Ministero, manifestano problematiche non dovute alle modalità/qualità della/e lavorazione/i ma a problemi o vizi progettuali, l’appaltatore esecutore delle lavorazioni non dovrà risponderne.

QUESITO Essendo i rotabili presso le Officine di Arquata Scrivia ed essendo le stesse da non molto tempo gestite (a seguito del fallimento della preesistente ODA) da società che si prefigge di eseguire lavori di manutenzione, revisione e riparazione di materiale rotabile, nel caso in cui tale società avesse i requisiti per partecipare alla gara, la stessa risulterebbe avvantaggiata rispetto a tutti gli altri concorrenti dal fatto di avere i rotabili a disposizione senza doversi far carico dei costi di trasporto degli stessi al proprio sito. Tale situazione prefigurerebbe, nel caso in cui la predetta società partecipasse alla gara, una evidente discriminazione degli altri partecipanti a favore della stessa, nel caso in cui venisse mantenuta la prescrizione che i costi di trasporto dal sito di Arquata Scrivia a quello dell’Impresa aggiudicataria fossero a carico della stessa. Si chiede pertanto di escludere tale costo dall’importo del contratto o di evidenziare quali accorgimenti siano adottati dalla Stazione Appaltante per evitare che un partecipante sia in posizione privilegiata rispetto agli altri

RISPOSTA: AMT ha necessità di provvedere con sollecitudine alle manutenzioni oggetto di ciascuno dei due lotti in appalto e ha la necessità di affidare tali manutenzioni nello stato di fatto in cui le rotabili si trovano. Parte integrante dello stato di fatto degli elettromotori è il loro attuale sito di giacenza evidenziato nei documenti di gara.

Escludere dall’appalto il trasporto significherebbe la necessità per AMT di provvedere al trasferimento delle elettromotrici appaltandolo separatamente.

Oltre che illogica, tale operazione risulterebbe economicamente più onerosa in termini di costi diretti e procedurali.

Inoltre significherebbe porre una dilazione nei tempi di avvio dell’appalto di manutenzione in quanto il procedimento per l’affidamento del trasporto dovrebbe necessariamente avere inizio ad aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione ovvero quando diventasse nota la località presso la quale il Soggetto Aggiudicatario dei servizi di manutenzione intendesse effettuare le lavorazioni.

Genova 2 settembre 2014